



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI  
POLITICI E INTERNAZIONALI

## RELAZIONE DI MONITORAGGIO ANNUALE

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2025 - 2027

2025

2026

2027

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 aprile 2026





## Sommario

<b>PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>1. IL SISTEMA DI GOVERNO</b>	<b>3</b>
IL SISTEMA DI GOVERNO A FINE 2025	3
<b>2. INTEGRAZIONE CICLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>3. SCHEDE MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>13</b>
<b>3.1 LA MISSIONE RICERCA</b>	<b>13</b>
Obiettivo strategico R2 – Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca....	13
Obiettivo strategico R4 – Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca .....	18
<b>3.2 LA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI</b>	<b>21</b>
Obiettivo strategico D2 – Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale .....	21
Obiettivo strategico D3 – Riquilibrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita ..	27
<b>3.3. LA MISSIONE SOCIETA'</b>	<b>31</b>
Obiettivo strategico S2 Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica.....	31
Obiettivo strategico S3 – Ottimizzare l'operatività dell'Ateneo nell'ambito della giustizia sociale ...	33
<b>3.4 LA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE</b>	<b>36</b>
Obiettivo strategico PPR4 Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo dipartimentale.....	36
<b>4. SINTESI COMPLESSIVA DELLE RISORSE UTILIZZATE, DELLE CRITICITA' RILEVATE E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>39</b>
<b>MISSIONE RICERCA</b>	<b>39</b>
<b>MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI A STUDENTESSE E STUDENTI</b>	<b>39</b>
<b>MISSIONE SOCIETÀ</b>	<b>40</b>
<b>MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE</b>	<b>40</b>



## PREMESSA

La relazione di monitoraggio del PSD 2025-2027, con focus anno 2025, descrive i risultati dell'applicazione della strategia dipartimentale per il primo anno del triennio 2025-2027 e si inserisce in un contesto più ampio di rendicontazione del Piano Strategico di Ateneo 2025-2030. Di seguito una breve descrizione dei contenuti della relazione.

**Sistema di Governo:** dato che il Piano strategico dipartimentale è sviluppato sul triennio, in tale sezione viene espletata la fotografia del Sistema di Governo, relativo all'anno di monitoraggio, in cui sono evidenziate eventuali variazioni rispetto alla situazione iniziale o dell'anno precedente. Inoltre, in ottica di riesame, sono riportati gli adattamenti che saranno necessari per ottimizzare il governo del dipartimento.

**Schede di monitoraggio degli obiettivi strategici:** sono riportati i risultati dell'anno di monitoraggio del triennio 2025 - 2027. È fornito un sintetico monitoraggio delle azioni realizzate, dando evidenza di eventuali scostamenti dai valori attesi degli indicatori strategici e le azioni correttivi e migliorative che saranno attivate nell'anno successivo.

La **sintesi complessiva delle risorse utilizzate, delle criticità rilevate e delle azioni di miglioramento:** avvalendosi dei risultati delle schede monitoraggio di cui sopra, per ogni missione si analizzano le risorse utilizzate. Si fornisce, inoltre, una visione organica, suddivisa per missione, delle criticità e relative azioni di miglioramento.



## 1. IL SISTEMA DI GOVERNO

### RIFERIMENTI AVA3:

**E.DIP.2.1** - Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale

**E.DIP.2.3** - Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

### IL SISTEMA DI GOVERNO A FINE 2025

Al fine di realizzare le azioni strategiche previste, il Dipartimento si è dotato di un'organizzazione interna strutturata in modo da supportare in maniera efficace la propria missione istituzionale e la strategia di qualità nelle aree della didattica, della ricerca e della terza missione in conformità con il proprio mandato sancito dal Regolamento sul funzionamento del Dipartimento di GSPI (<https://gspi.unipr.it/node/3984>). In particolare, nel tempo il Dipartimento si è dotato di delegati nei ruoli chiave connessi all'attività dipartimentale e di commissioni e ulteriori figure che, a seconda degli ambiti di riferimento, supportano e si coordinano con la governance di dipartimento, con i Presidenti dei Corsi di studio e i delegati stessi.

**Direttore:** il Direttore assicura il coordinamento generale, assegna deleghe, coordina i flussi tra Dipartimento e Ateneo e svolge un ruolo decisivo nel raccordo con i processi di AQ, come posto in luce nelle relazioni del PQD e nei verbali di valutazione della CPDS.

**Delegati del Direttore:** l'azione del Direttore è supportata da un sistema articolato di deleghe che garantisce il presidio dei principali ambiti di attività. Sono attualmente nominati:

- **Delegata alla didattica:** Prof.ssa Maria Clara Maffei;
- **Delegata alla Qualità della Ricerca:** Prof.ssa Lucia Scaffardi;
- **Delegata alla Terza Missione / Impatto Sociale:** Prof.ssa Giulia Selmi;
- **Delegata per disabilità, DSA e fasce deboli:** Prof.ssa Michela Semprebon;
- **Delegata ai tirocini e Dual Career:** Prof.ssa Alessandra Ambanelli;
- **Delegati per orientamento, tutorato e placement, differenziati per CdS:**
  - Giurisprudenza: Prof. Marco Gardini
  - Scienze politiche: Prof. Fabio Corigliano
  - Servizio sociale: Prof.ssa Francesca Maci

Orientamento in uscita (Giurisprudenza e Scienze Politiche): Prof. Francesco Mazzacuva

**Referenti del Dipartimento e RAQ:** il Dipartimento dispone di Referenti dedicati, tra cui i Responsabili di AQ dei Corsi di Studio (RAQ), figure centrali nel raccordo tra Dipartimento, Presidenti dei CdS e PQD. Le funzioni del RAQ sono chiaramente definite: monitoraggio delle attività didattiche, gestione delle segnalazioni, supporto alla programmazione dei miglioramenti, controllo del corretto svolgimento dei servizi di supporto. I RAQ attualmente in carica sono:

- **Corso di Laurea in Giurisprudenza:** Prof. Andrea Errera
- **Corso di Laurea in Servizio Sociale / LM-PGSS:** Prof.ssa Maria Giovanna Greco
- **Corso di Laurea in Scienze Politiche e LM Relazioni Internazionali ed Europee:** Prof.ssa Laura Pineschi
- **Corso di Laurea in Global Food Law:** Prof.ssa Valeria Paganizza

Il ruolo del RAQ, come indicato nelle Linee Guida caricate sul sito dipartimentale, rappresenta un presidio essenziale del sistema di AQ (richiamato anche nel Piano Strategico e nei rilievi NV 2025).



## **Le principali Commissioni dipartimentali sono:**

### **Commissione Didattica**

La Commissione didattica, composta da rappresentanti del corpo docente e dei manager didattici, esercita compiti di carattere istruttorio e propositivo per quanto riguarda l'organizzazione dell'attività didattica dei membri del Dipartimento e degli aspetti relativi alla valutazione della stessa.

### **Commissione Mobilità Internazionale Studenti**

Composta da un ampio gruppo di docenti attivi nel programma Erasmus e nelle relazioni internazionali gestisce la mobilità degli studenti, in entrata e in uscita, in relazione ai vari programmi di scambio

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti – CPDS**

Con membri nominati per ciascun CdS, la CPDS è incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati, producendo relazioni annuali che alimentano le analisi del PQD e gli interventi migliorativi.

**Le ulteriori Commissioni**, non solo dedicate alla didattica, ma anche alla mission e alla struttura amministrativa del Dipartimento sono: la Commissione Ruoli; la Commissione disciplinare; la Commissione scientifica della biblioteca di Giurisprudenza; la Commissione per la ricerca scientifica; la Commissione monitoraggio obiettivi Piano Strategico; la Commissione Studenti extra UE; la Commissione per il Regolamenti del Dipartimento; la Commissione adempimenti e verifiche previste dal piano triennale per la prevenzione, corruzione e trasparenza; la commissione dipartimentale per l'orientamento in ingresso e in uscita.

A supporto della governance di Dipartimento opera il **Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale – PQD** che:

diffonde la cultura della Qualità;

coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento);

supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione;

promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese

applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo.

Specificamente in relazione alla realizzazione del Progetto Dipartimento di eccellenza F4F come da scheda progetto sottoposta a valutazione ministeriale sono inoltre stati istituiti i seguenti organi:

**STEERING COMMITTEE** a cui è affidata la governance del Progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse attività progettuali, evitando sovrapposizioni e garantendo continuità e coerenza al progetto

**ADVISORY BOARD (AB)** – composto da 3 ricercatori di chiara fama (italiani e stranieri) e 1 professionista esperto sul tema del progetto – con il compito di coadiuvare e consigliare lo SC proponendo strategie, attività e soluzioni ad eventuali criticità nella realizzazione del progetto

**COMMISSIONE TECNICA** preposta alla gestione delle infrastrutture e l'acquisto di materiali e attrezzature

**COMMISSIONE DI MONITORAGGIO (CM)** con il compito di verificare le attività svolte nell'ambito del progetto. Indicatori per la valutazione: l'aderenza delle attività svolte con la proposta progettuale presentata, il numero di pubblicazioni e il rispetto delle tempistiche per il reclutamento.

Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vicedirezione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti. L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, etc. nei quali si articola la struttura dipartimentale.

<b>Sistema di Governo del Dipartimento</b>		
<i>Direzione, vice direzione, Consiglio di Dipartimento. giunta, delegati etc. Link a pagine sito di Ateneo</i>		
<b>Organi di Governo</b>	<b>Deleghe del Direttore del Dipartimento</b>	<b>Altro</b>
<b>Direttore del Dipartimento</b>	<b>Delegato per la didattica</b>	<b>Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale - PQD</b>
<b>Direttore vicario del Dipartimento</b>	<b>Delegato per la Qualità della Ricerca</b>	
<b>Consiglio di Dipartimento</b>	<b>Delegato per la Qualità della Terza Missione</b>	
	<b>Delegato per le disabilità, DSA o appartenenti a fasce deboli</b>	
	<b>Delegata ai tirocini e Dual Career</b>	
	<b>Delegati per orientamento, tutorato e placement</b>	
	<b>Delegati per l'orientamento in uscita</b>	

*Tabella 1 – Sistema di Governo del Dipartimento*

<b>Principali commissioni e gruppi di lavoro</b>	
<b>Commissione Didattica</b>	<a href="https://gspi.unipr.it/commissioni">https://gspi.unipr.it/commissioni</a>
<b>Commissione Mobilità Internazionale Studenti</b>	<a href="https://gspi.unipr.it/commissioni">https://gspi.unipr.it/commissioni</a>
<b>Commissione Paritetica Docenti-Studenti – CPDS</b>	<a href="https://gspi.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica">https://gspi.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica</a>
<b>Gruppi di riesame (GdR)</b>	<a href="https://gspi.unipr.it/commissioni">https://gspi.unipr.it/commissioni</a>
<b>Ulteriori Commissioni (<a href="https://gspi.unipr.it/commissioni#paragraph-id--15513">https://gspi.unipr.it/commissioni#paragraph-id--15513</a> )</b>	
Commissione Ruoli; Commissione disciplinare, Commissione scientifica della biblioteca di Giurisprudenza; Commissione per la ricerca scientifica, Commissione monitoraggio obiettivi Piano Strategico, Commissione Studenti extra UE, Commissione per i Regolamenti del Dipartimento, Commissione adempimenti e verifiche previste dal piano triennale per la prevenzione, corruzione e trasparenza, commissione dipartimentale per l'orientamento in ingresso e in uscita.	

*Tabella 1 – Commissioni e gruppi di lavoro interni al Dipartimento*

Nel corso degli ultimi anni, e anche in riferimento al 2025, il Dipartimento ha messo in atto cambiamenti intervenuti nel sistema organizzativo e nel presidio di AQ del Dipartimento, sia per rispondere alle sfide segnalate in ottica di RRC sia al fine di implementare il processo di consolidamento, e riorganizzazione significativa, sia sul piano strutturale sia nell'ambito dei propri presidi di Assicurazione della Qualità (AQ), promossi dal Dipartimento negli ultimi anni..



### ***Evoluzione della governance e dei flussi decisionali***

In coerenza con la missione dipartimentale e con la visione delineata nel nuovo Piano Strategico 2024–2027 (p. 14 ss.), la governance interna è stata progressivamente rafforzata attraverso l'attribuzione chiara delle deleghe e tramite la strutturazione dei processi decisionali. La pagina “Organizzazione” del sito del Dipartimento rende oggi disponibile un quadro sistematico dei principali organi, permettendo una maggiore trasparenza istituzionale. La distribuzione delle deleghe ha migliorato l'efficienza dei flussi informativi e decisionali, favorendo un maggior raccordo con i Presidenti dei CdS e le varie Commissioni. Contestualmente, è stato infatti riorganizzato il sistema delle Commissioni dipartimentali, oggi articolato in gruppi permanenti dedicati rispettivamente alla didattica, all'internazionalizzazione E anche alla mission e alla struttura amministrativa del Dipartimento. Tale articolazione consente una gestione più efficiente dei processi decisionali e un raccordo stabile tra i livelli operativi del Dipartimento, nelle sue missioni specifiche.

### ***Rafforzamento dei presidi di Assicurazione della Qualità***

Il Dipartimento ha consolidato il ruolo del Presidio di Qualità Dipartimentale (PQD), configurando compiti, responsabilità e ciclicità del lavoro in coerenza con il modello AVA. L'evoluzione del PQD risponde in modo diretto alle osservazioni ricorrenti della CPDS, alle raccomandazioni del NV e alle indicazioni emerse nella più recente Audizione GSPI. Tra i principali cambiamenti si debbono annoverare: l'istituzionalizzazione del coordinamento tra il PQD i Presidenti dei CdS e la Commissione Didattica, con incontri ciclici dedicati ai processi SMA e RRC; il rafforzamento del ruolo del PQD nella lettura trasversale delle criticità dei CdS.

### ***Azioni di miglioramento attuate in risposta a criticità pregresse***

Il Dipartimento ha messo in atto un insieme articolato di azioni, derivanti dalle criticità emerse nei precedenti cicli di SMA e RRC, dalle osservazioni del PQD, e dai pareri della CPDS. In particolare, occorre mettere in luce gli ambiti della Ricerca e della Terza missione, nonché l'ambito della internazionalizzazione, posto a oggetto di consistente attività di miglioramento, in risposta a quanto emerso in sede di RRC SPERI 2023-2024. 3.1 Ricerca e Terza Missione: per la ricerca, come già detto nel Quadro A4, su impulso del PQD, il Dipartimento ha avviato una razionalizzazione e valorizzazione delle proprie linee scientifiche attraverso la mappatura interna delle direttrici di ricerca e l'individuazione di cinque macro-aree interdisciplinari, in risposta alla criticità della frammentazione e della scarsa integrazione emersa in sede di audizione. Sono stati inoltre rafforzati il supporto alla progettazione competitiva e le attività di mentoring scientifico, così da rispondere alle difficoltà rilevate nella partecipazione ai bandi nazionali e internazionali. Con riferimento alla Terza Missione, è in corso la sistematizzazione della raccolta e documentazione delle iniziative, anche tramite un utilizzo più strutturato di IRIS, in coerenza con l'esigenza di migliorare la tracciabilità e la valutazione delle attività di public engagement.

### ***Internazionalizzazione***

Il Dipartimento ha promosso il miglioramento del coordinamento con l'U.O. Internazionalizzazione ed il potenziamento delle iniziative incoming e delle attività Erasmus, anche tramite l'aumento delle Sedi Erasmus convenzionate nonché predisponendo adeguata pubblicizzazione delle opportunità sul proprio sito internet (<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/studiare-allestero> ).

Per quanto riguarda più in generale la definizione delle Commissioni Dipartimentali, si segnala come principale cambiamento **l'istituzione, a ottobre 2025, della Commissione incaricata di redigere il Reg.to di funzionamento della Commissione ruoli**, così come specificamente suggerito in occasione di un audit interno con il Nucleo di Valutazione di Ateneo in Ottobre 2024.



### Struttura organizzativa

<a href="https://gspi.unipr.it/node/100070">https://gspi.unipr.it/node/100070</a>	

Tabella 2 – Rappresentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Per quanto riguarda il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del GSPI, questo è strutturato in modo da garantire coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), con i regolamenti vigenti e con gli obiettivi strategici dipartimentali. La politica di AQ si sviluppa in un quadro integrato che coinvolge gli organi di governo, le commissioni dipartimentali, i RAQ dei CdS, i Gruppi di Riesame, la CPDS e il personale TA, in un ciclo continuo di programmazione, monitoraggio, valutazione e miglioramento.

In particolare, nell'ambito della **Didattica**, gli obiettivi in materia di qualità sono allineati alle indicazioni contenute nel documento *obiettivi di AQ*. Essi comprendono il monitoraggio continuo dei processi formativi; il miglioramento dell'organizzazione dei servizi di supporto; la verifica della coerenza tra progettazione dei CdS, fabbisogni formativi e risultati di apprendimento; la tempestiva rilevazione delle criticità tramite gli strumenti di Ateneo e le segnalazioni gestite dai RAQ.

In relazione alla **Ricerca**, il Dipartimento promuove attività coerenti con il Piano Strategico, perseguendo obiettivi di qualità e diffusione dei risultati scientifici, mediante anche il sostegno alla progettualità competitiva nazionale ed europea, tramite profili scientifici anche interdisciplinari. Il Dipartimento promuove anche la valorizzazione delle collaborazioni con enti esterni e del territorio. La Delegata alla qualità della ricerca coordina le attività di monitoraggio, avvalendosi delle Commissioni e dei flussi informativi sulla produzione scientifica.

Per quanto riguarda la **Terza Missione e Impatto Sociale**, la politica di AQ del Dipartimento include: la valorizzazione delle attività di public engagement; il tracciamento delle iniziative con impatto sociale e culturale; il sostegno ai progetti di collaborazione con istituzioni pubbliche e private; il monitoraggio della trasparenza dei processi di interazione con il territorio.

I **soggetti** coinvolti nel sistema di AQ incaricate dal Dipartimento di identificare e monitorare gli obiettivi sopra indicati sono:

**a) Direttore di Dipartimento:** il Direttore assicura il coordinamento complessivo del sistema di AQ e garantisce il raccordo con il PQA di Ateneo.

**b) Delegati del Direttore:** i Delegati contribuiscono in modo specialistico ai processi di AQ: la Delegata alla Didattica supervisiona progettazione formativa, calendario, carichi didattici e servizi; la Delegata alla Qualità della Ricerca coordina il monitoraggio dell'attività scientifica; la Delegata alla Terza Missione supervisiona la rilevazione e classificazione delle attività TM/IS; i Delegati per Tirocini, Internazionalizzazione, Inclusione e Orientamento assicurano la qualità dei rispettivi ambiti.

**c) RAQ dei CdS:** il RAQ svolge funzioni di monitoraggio, gestione delle segnalazioni, verifica del corretto svolgimento delle attività didattiche, raccordo tra CdS e Dipartimento.

**d) Commissione Didattica:** svolge attività di analisi e monitoraggio dei processi di progettazione, erogazione e revisione dell'offerta formativa. Supporta il Direttore e i CdS nella verifica degli indicatori didattici e nella risoluzione delle criticità rilevate nelle SMA/RRC.

**e) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS):** produce una Relazione annuale, valida fonte di valutazione interna, che identifica punti di forza e criticità e fornisce raccomandazioni, poi riprese nei RRC e dal PQD (

**f) Gruppi di Riesame (GdR):** i docenti impegnati nel GDR svolgono attività operative nel ciclo SMA/RRC, con particolare riferimento alla raccolta dati, alla valutazione delle evidenze, all'individuazione di interventi di



miglioramento e alla verifica delle azioni correttive già attuate.

**g) Personale tecnico-amministrativo (PTA):** il PTA partecipa attivamente ai processi di AQ garantendo il supporto ai CdS e al Dipartimento nella raccolta dati, la gestione dei flussi amministrativi, il tracciamento delle scadenze e la predisposizione della documentazione ufficiale.

### 3. Modalità operative, procedure e tempistiche

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento si fonda su un insieme di procedure consolidate, che seguono il ciclo *Plan Do Check Act* e sono pienamente integrate nelle modalità operative dell'Ateneo ed emergono dagli Obiettivi di AQ puntualmente pubblicati sul sito istituzionale (<https://gspi.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>).

Il Sistema di AQ	
Qualità della didattica	<a href="https://gspi.unipr.it/node/100047">https://gspi.unipr.it/node/100047</a>
Qualità dei corsi di dottorato	<a href="https://gspi.unipr.it/dottorato-scienze-giuridiche-convenzione-con-luniversita-di-modena-e-reggio-emilia">https://gspi.unipr.it/dottorato-scienze-giuridiche-convenzione-con-luniversita-di-modena-e-reggio-emilia</a>
Qualità della Ricerca	<a href="https://gspi.unipr.it/ricerca/qualita-della-ricerca">https://gspi.unipr.it/ricerca/qualita-della-ricerca</a>
Qualità della TM	<a href="https://gspi.unipr.it/ricerca/qualita-della-ricerca#paragraph-id--8099">https://gspi.unipr.it/ricerca/qualita-della-ricerca#paragraph-id--8099</a>

Tabella 3 – Rappresentazione della struttura del Sistema di AQ del Dipartimento

**Per quanto riguarda il Sistema AQ dipartimentale, gli obiettivi previsti per il 2025 hanno riguardato:**

Aggiornamento Sistema AQ - AVA3;

Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità

Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3

Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA e gestione della documentazione.

Le azioni messe in campo nell'ambito dell'assicurazione di qualità per realizzare gli obiettivi sono:

**Aggiornamento Sistema AQ - AVA3.** Si sono aggiornati i seguenti documenti: Sistema di monitoraggio ricerca e terza missione dipartimentale / documento organizzazione PTA / calendario accademico e prodotti numerosi documenti interni in vista del rapporto di riesame ciclico.

**Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità.** Si segnala in particolare il monitoraggio relativo alle SMA. 1 incontro con presidenti dei CCS e CPDS è stato realizzato sempre nell'ottica del monitoraggio.

**Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3.** L'incontro formativo per tutto il personale del dipartimento previsto non è stato effettivamente tenuto. Tuttavia l'incontro è stato sostituito da un'iniziativa più mirata, in vista del riesame, con il solo PTA, che ha anche partecipato a un incontro formativo organizzato dall'ateneo.

**Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA e gestione della documentazione.**

Entrambi i target sono stati pienamente raggiunti, anche grazie alle numerose attività messe in campo per la stesura del Rapporti di riesame ciclico dipartimentale.



## Evoluzioni del Sistema di Governo

Negli ultimi anni il Dipartimento ha avviato un processo organico di rafforzamento della governance e dei presidi di Assicurazione della Qualità, in coerenza con la strategia dipartimentale, in linea e attuazione della strategia di Ateneo e in risposta alle criticità emerse nei cicli di riesame e nelle attività di audit. L'attuale sistema di governo è pertanto organizzato e stabile nelle sue funzioni e nella sua articolazione. Alcuni membri, in particolare nell'ambito del PQD e di alcune Commissioni, nel corso del 2025 sono cambiati per naturale avvicendamento o per situazioni contingenti (es. RAG, presidente PQD), mantenendo tuttavia invariata l'organizzazione e l'impostazione generale.

L'intervento nel corso degli ultimi anni ha riguardato la razionalizzazione dell'assetto organizzativo (chiarificazione delle deleghe, riorganizzazione delle Commissioni, strutturazione dei flussi decisionali), il consolidamento del ruolo del Presidio di Qualità Dipartimentale con un coordinamento più sistematico con i Cds, e una maggiore integrazione tra didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione.

In tale quadro si colloca anche l'istituzione (ottobre 2025) della Commissione incaricata di redigere il Regolamento di funzionamento della Commissione ruoli, quale ulteriore tassello del processo di formalizzazione e consolidamento dell'assetto di governance dipartimentale.

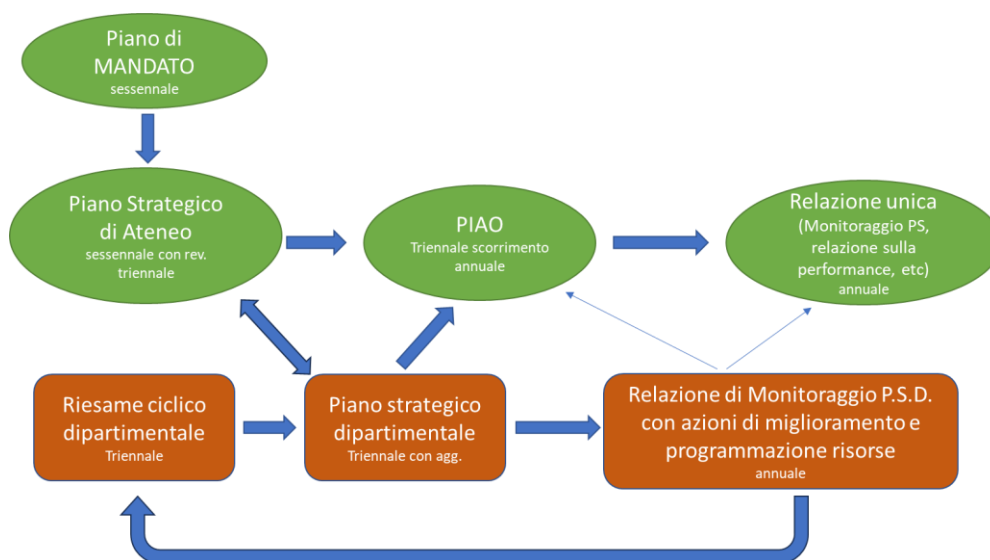
In ottica di riesame per l'anno successivo, non si prevedono variazioni strutturali. L'azione del Dipartimento, in coerenza con le aspettative del PQA e del Nucleo di valutazione, si concentrerà nel rendere più incisivi il ruolo e le attività del PQD, in ogni ambito strategico dipartimentale. Il PQD, in particolare, cercherà di promuovere in ogni articolazione del Sistema di Governo, l'orientamento al risultato e alla soddisfazione dell'utente e, in primis, dello studente, attraverso l'ascolto e la partecipazione attiva.

## 2. INTEGRAZIONE CICLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il PSD recepisce la **logica PDCA** (Plan-Do-Check-Act), evidenziando una maggiore integrazione e coerenza sistemica tra le politiche, strategie e obiettivi operativi attraverso un'organizzazione funzionale alla propria strategia sulla qualità e una maggiore attenzione alle risorse disponibili. Si evidenzia, quindi, una maggiore attenzione al ciclo di pianificazione e programmazione dipartimentale e in particolare al legame funzionale tra strategia (obiettivi strategici), gestione operativa (azioni e obiettivi operativi) e risorse necessarie per la loro realizzazione (risorse umane, finanziarie, strutture, attrezzature, tecnologie, Know-how).

È sempre più evidente il legame e la coerenza tra ciclo di pianificazione e programmazione di Ateneo (Piano mandato, PSA, PIAO, Relazione unica) e ciclo di pianificazione e programmazione del Dipartimento (PSD, AQ, azioni operative e obiettivi operativi dipartimentali recepiti nel PIAO, relazione di monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati), nonché l'integrazione con la programmazione di Ateneo PRO3.

Il piano strategico dipartimentale (<https://qspi.unipr.it/node/8354>) ha una durata triennale. Ogni anno, in un'ottica di riesame, saranno monitorati i risultati mediante la misurazione degli indicatori strategici e l'analisi delle azioni svolte. Le eventuali azioni di miglioramento, per risolvere eventuali criticità o per rispondere all'evoluzione del contesto di riferimento, saranno esplicitate nella Relazione di monitoraggio annuale.



Le relazioni di monitoraggio dei PSD sono recepite nella Relazione Unica di Ateneo, che rendiconta i risultati strategici del Piano Strategico di Ateneo e, dal 2025, anche i risultati delle strategie dipartimentali. Il riesame svolto in sede di monitoraggio è inoltre funzionale, attraverso l'individuazione di possibili criticità e azioni di miglioramento, alla definizione della programmazione dipartimentale dell'esercizio/triennio successivo (Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO).



	Documenti di riferimento	Durata Periodicità	Competenza	Contenuto
<b>PLAN</b>	Piano strategico dipartimentale (PSD)	Triennale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Commissione/gruppo di lavoro/delegato del Direttore di Dipartimento (pianificazione)</li> <li>PQD (condivisione, pianificazione obiettivi di AQ, definizione processi per attuazione PSD)</li> <li>CdD (approvazione)</li> <li>CPPQ (valutazione coerenza con PSA)</li> <li>S.A. (delibera /presa d'atto coerenza con PSA)</li> <li>CdA (delibera coerenza con PSA)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Obiettivi strategici dipartimentali, compresi gli obiettivi di AQ</li> <li>Azioni strategiche progettate per realizzare gli obiettivi strategici dipartimentali</li> <li>Risorse economico finanziarie, umane, strumentali e infrastrutture</li> </ul>
<b>DO</b>	PSD, Delibere CdD, documenti di AQ, PIAO, altro	Annuali / pluriennali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Personale docente (gestione)</li> <li>PTA (operatività)</li> <li>Direttore di Dip.to (definizione e assegnazione obiettivi operativi)</li> <li>CdA (approvazione PIAO)</li> </ul>	Attività operative per realizzare gli obiettivi strategici, inclusi gli obiettivi operativi di performance del PTA
<b>CHECK</b>	Relazione annuale del PQD	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>PQD (predisposizione)</li> <li>CdD (approvazione)</li> <li>Altre commissioni/gdl e referenti dipartimentali</li> </ul>	Risultati degli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento
	Relazione monitoraggio dipartimentale	Annuale (di norma entro il 30 aprile di ogni anno)	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Commissione</b>/gruppo di lavoro/delegato del Direttore di Dipartimento (pianificazione)</li> <li>CPPQ (modello e avvio fase)</li> <li>Commissioni/gdl/referenti dipartimentali</li> </ul>	Monitoraggio obiettivi e degli indicatori strategici e delle azioni strategico-operative collegate, incluso il monitoraggio delle risorse
	Relazione unica di Ateneo	Annuale (entro il 31 maggio di ogni anno)	CPPQ (supervisione) CdA (approvazione) NdV (validazione)	Rendicontazione dei risultati generali di Ateneo inclusa la performance dipartimentale
<b>ACT</b>	Relazione annuale del PQD	Annuale (possibilmente entro il 30 aprile di ogni anno)	<ul style="list-style-type: none"> <li>PQD</li> <li>CPPQ</li> <li>Commissioni/gdl/referenti dipartimentali</li> </ul>	Individuazione aspetti critici
	Relazione di monitoraggio PSD	Annuale (possibilmente entro il 30 aprile di ogni anno)	<ul style="list-style-type: none"> <li>PQD (responsabilità organizzativa)</li> <li>Commissioni/gdl/referenti dipartimentali</li> </ul>	Riesame Dipartimentale Azioni correttive e migliorative Aggiornamento risorse Redazione compendio attività di Riesame



Tabella 4 – Il Ciclo della strategia dipartimentale

Nella fase di pianificazione (**Plan**) si definiscono le linee di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo termine. Tali strategie contribuiscono da un lato alla realizzazione della strategia di Ateneo (*Piano Strategico di Ateneo 2025-2030*), dall'altro contribuiscono alla realizzazione della specifica missione dipartimentale, alla luce delle peculiarità delle discipline che ne costituiscono le fondamenta. Il raggiungimento della strategia dipartimentale (obiettivi strategici) è misurato attraverso indicatori strategici.

La realizzazione della strategia dipartimentale (**Do**) avviene grazie all'azione sinergica della componente docente e PTA, attraverso azioni strategico-operative, la cui efficacia è misurata dagli indicatori strategici, e attraverso obiettivi di performance. Questi ultimi vengono assegnati annualmente a tutto il PTA in sede di approvazione del PIAO. Il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali, funzionale alla creazione di valore pubblico, viene monitorato annualmente attraverso una relazione/scheda monitoraggio, in cui si dà evidenza dei risultati delle azioni e obiettivi operativi del dipartimento (**CHECK**).

Dal monitoraggio dei risultati raggiunti discendono proposte di azioni correttive, aggiuntive e migliorative (**ACT**) che verranno prese in esame anche ai fini della definizione degli obiettivi di performance del PTA nel PIAO dell'annualità successiva.



### 3. SCHEDE MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI

#### 3.1 LA MISSIONE RICERCA

Obiettivo strategico R2 – Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca



Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
Numero di moduli impartiti da visiting professor	1	1	1	0%	2			Almeno pari al valore raggiunto nel 2026			Servizio qualità della didattica dipartimentale



<p>Numero di accordi di mobilità (per docenti e per i dottorandi) con università o enti di ricerca stranieri</p>	<p>0</p>	<p>1</p>	<p>2 Sono inoltre stati siglati 6 accordi di mobilità connessi all'accordo EUGreen di cui è partner l'Ateneo</p>	<p>100%</p>	<p>Almeno pari al valore indicato nel 2025</p>			<p>Almeno pari al valore raggiunto nel 2026</p>			<p>U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali</p>
--	----------	----------	--	-------------	--	--	--	---	--	--	---

### Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Il Dipartimento partecipa attivamente al programma di Visiting Professor.

Per quanto riguarda specificamente i moduli impartiti nell'ambito del dottorato da Visiting Professor, il prof. George Mousourakis, Professor of Law della Hiroshima University (Japan), ha insegnato 6 ore nell'ambito del Dottorato in Scienze giuridiche.

Più in generale, nell'ambito degli insegnamenti di Corsi di studio del Dipartimento, sono stati impartiti i seguenti moduli:

- Nel secondo semestre dell'a.a. 2024/2025 (Aprile 2025) il prof. George Mousourakis ha insegnato 6 ore nell'ambito del corso di European and Comparative Criminal Law e 6 ore nell'ambito del corso di European Legal Roots;
- Nel primo semestre dell'a.a. 2025/2026 (settembre-novembre 2025) il prof. Bernhard Martijn Juliaan Van Der Meulen ha insegnato 5 cfu (30 ore) nel Corso di Constitutional Idea on Food Law (1 modulo).

Il Dipartimento ha sottoscritto nell'a.a. 2025 i seguenti accordi di scambio (anche con sedi EU Green) che prevedono la mobilità docenti e dottorandi:

- Universidad de Extremadura (SPAGNA): compresa mobilità docenti;
- Universiité d'Angers (FRANCIA): compresa mobilità docenti, mobilità dottorandi;
- Otto-von-Guericke-Universität Magdeburg (GERMANIA): compresa mobilità docenti, mobilità dottorandi;
- Atlantic Technological University (ATU) (IRLANDA): compresa mobilità docenti, mobilità dottorandi;
- Universidade de Évora (Portogallo): compresa mobilità docenti;



- Universitatea din Oradea (ROMANIA): compresa mobilità docenti;
- Högskolan i Gävle (SVEZIA): compresa mobilità docenti, mobilità dottorandi;
- Fundacao Universidade de Caxias do Sul: compresa mobilità docenti.

Per quanto riguarda le altre attività svolte dai membri della Commissione internazionalizzazione di Dipartimento, che contribuiscono al grado di internazionalizzazione del Dipartimento, di cui può beneficiare anche il percorso di Dottorato e chi lo frequenta, si segnala, oltre alle attività di promozione della mobilità studenti con incontri dedicati nell'ambito dei singoli corsi di laurea, quanto segue:

- Incontri di benvenuto per gli studenti incoming.
- Approvazione delle tabelle di conversione voti Erasmus e Oworld.
- ATTIVITA' NELL'AMBITO DI EU GREEN: alcuni docenti sono recati in mobilità nelle sedi Eu-green: il prof. Alessandro Rosanò si è recato per un periodo di visiting in primavera 2025 all'Università di Oradea; il prof. Marco Inglese è recato a luglio 2025 all'Università di Angers per il BIP Food Sustainability; la prof.ssa Francesca Maci si è recata nel mese di ottobre 2025 presso l'Università di Oradea per svolgere attività di docenza. Numerosi studenti del Dipartimento hanno partecipato a corsi BIP organizzati nell'ambito dell'alleanza EU-Green; alcuni docenti del Dipartimento hanno dato disponibilità ad accogliere nei loro corsi docenti delle sedi EU-Green nell'ambito del Bando per mobilità docente (STA) all'interno dell'Alleanza EU GREEN
- PROGRAMMI DI DOPPIA LAUREA:
  - 1) Il Programma di Doppia Laurea con la PUCRS in Brasile continua la sua attività, sia in ingresso che in uscita. Nella sessione di luglio 2025 si sono laureate due studentesse della PUCRS con il programma di doppia laurea.
  - 2) Il programma di Dual Degree con la Delaware School of Law (USA) ha visto partire a gennaio 2025 (a.a. 2024/2025) 3 studenti e, a seguito della pubblicazione del bando per la mobilità nell'a.a. 2025/2026, sono stati selezionati 5 studenti. In data 13.5.2025 si è tenuto un incontro informativo da remoto con la dott.ssa Eileen A. Grena-Piretti, Assistant Dean & Executive Director Graduate, International, Compliance & Legal Studies Program, al quale erano presenti la sottoscritta, il prof. Cassibba e la prof.ssa Consorte, e diversi studenti del corso di laurea in giurisprudenza interessati al programma.
- ACCOGLIENZA RICERCATORI STRANIERI E DELEGAZIONI STRANIERE: si segnalano, in particolare:
  - Ricercatori stranieri: la dott.ssa Isabela Welter, laureata brasiliana presso la PUCRS e l'Università di Parma in doppio titolo ha trascorso un periodo come visiting researcher presso il Dipartimento; la dott.ssa Gabriela Bertol, laureata brasiliana presso la PUCRS e l'Università di Parma in doppio titolo ha trascorso un periodo di ricerca presso il Dipartimento per preparare la propria tesi magistrale in tema di diritto di famiglia; la dott.ssa Patricia Vargas Fabris, Università Sao Paulo Brasile; dott.ssa Halide Gocke Turkoglu, Università di Bakircay (Turchia); prof. Michele Panzavolta, Kuleuven Institute of Criminology (Belgio); Ana Carolina Rios Simoni, Università Federal do Rio Grande do Norte (Brasile).



-Delegazioni straniere: nel mese di febbraio 2025 è stata accolta una delegazione dell'Università di Tallin, guidata da docenti e personale amministrativo dell'Univeristà, nell'ambito dell'accordo Erasmus.

- SUMMER SCHOOL: si è tenuta nei mesi di maggio e giugno 2025 la Summer school "Towards the 2030 United Nations Sustainable Development Goals: A Focus on Climate, Food and Equality", giunta ormai alla terza edizione. La summer school intende porre l'accento sulle possibili sinergie con il progetto Food for Future (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027). Numerosi docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali hanno tenuto lezioni e seminari nell'ambito della summer school, supportati da dottorandi e assegnisti di ricerca. Complessivamente, 12 studenti statunitensi e 11 studenti del Dipartimento – iscritti ai Corsi di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Relazioni internazionali ed europee, Giurisprudenza e Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation partecipano all'edizione del 2025.

- PROGRAMMA BUDDY: rivolto agli studenti stranieri incoming. Il programma, al quale hanno partecipato diversi studenti del Dipartimento (selezionati da un'apposita Commissione), è stato accolto con favore dagli studenti incoming.

- TUTOR PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Sono stati selezionati i tutor per l'a.a. 2024/2025 (Eleonora Ollari, Fulvia Leombruni, Francesco Zanuncelli) che hanno completato le attività progettuali loro affidate.

- INTERNAZIONALIZZAZIONE LLM GLOBAL FOOD LAW: considerata la novità del corso, sono state sviluppate numerose attività finalizzate a promuoverne l'internazionalizzazione. In particolare, si è lavorato alla stipula di nuovi accordi di scambio per studenti e docenti, alla definizione di convenzioni per tirocini all'estero, all'organizzazione di una summer school dedicata, ad interlocuzioni con l'Università del Delaware per realizzare un programma di Dual Degree; alla predisposizione di linee guida per il riconoscimento degli esami. Fra le diverse iniziative finalizzate a consolidare i rapporti con università straniere, si segnala l'accoglienza di una delegazione dell'Università del Michigan.

### Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Nel complesso le azioni mirate a promuovere l'internazionalizzazione del Corso di Dottorato proposto dal Dipartimento si sono rivelate efficaci nel raggiungere i target indicati. In particolare, il numero di accordi che possono coinvolgere Docenti e Studenti del dottorato è incrementato in modo significativamente maggiore rispetto all'obiettivo inizialmente prefissatosi.

In termini di risorse a livello Dipartimentale, il principale impegno ha riguardato i membri della Commissione internazionalizzazione, con particolare riferimento al Presidente della Commissione e ai Delegati Erasmus e Overworld dei diversi Corsi di studio che hanno avviato e seguito l'evoluzione degli accordi di scambio effettivamente finalizzati.

Il principale elemento di forza riguarda il contesto a respiro internazionale generatosi a livello di Dipartimento in seguito alla nomina a Dipartimento di eccellenza per il quinquennio 2022-2027. In un simile contesto è stato relativamente più semplice avviare dialoghi e percorsi funzionali ad attivare eventuali accordi.



Sul piano più generale della qualità del dottorato, cui si sta dedicando particolare attenzione contestualmente alla promozione del processo di internazionalizzazione, una parziale criticità opportunamente da affrontare riguarda il fatto che l'attività didattica non sia visibile sul programma gestionale di Ateneo (UGOV).

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Attività didattica non visibile sul programma gestionale di Ateneo (UGOV).	Includere l'attività didattica del dottorato nell'ambito di UGOV	<i>PTA dedicato a livello di Dipartimento Coordinatore del Dottorato Commissione internazionalizzazione di Dipartimento</i>



## Obiettivo strategico R4 – Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca



Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Fonte dati
		2025	2025		2026	2026		2027	2027		
Percentuale delle pubblicazioni su riviste in fascia A	49%	>= del valore iniziale	32% (percentuale di articoli in classe A sul totale pubblicazioni)	-17%  (Nota: la percentuale di articoli in classe A sul totale di articoli è pari al 58%)	>= del valore del 2025			>= del valore del 2025			U.O. Supporto alla valutazione delle attività di Ricerca



IR42 – Numero di prodotti della ricerca in rapporto al numero di addetti	3,18	>= del valore iniziale	2,5	-18,87	>= del valore del 2025			>= del valore del 2026			U.O. Supporto alla valutazione delle attività di Ricerca
--	------	------------------------------	-----	--------	---------------------------------	--	--	---------------------------------	--	--	--

#### Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Le attività di promozione della ricerca a livello dipartimentale sono strettamente interconnesse all'attività realizzata nell'ambito del Progetto Dipartimento di eccellenza. In particolare, nel corso del 2025 è proseguito il lavoro dei gruppi di ricerca interdisciplinari promossi per favorire la collaborazione tra Docenti e Ricercatori appartenenti a SSD differenti, ma con interessi di ricerca affini nel contesto del tema progettuale. L'attività dei gruppi di ricerca, anche attraverso il supporto e il monitoraggio offerto dagli organi presenti nell'ambito del Progetto del Dipartimento di eccellenza e del delegato alla Ricerca del Dipartimento, sta protando frutti importanti nell'ottica della collaborazione interdisciplinare. Tuttavia, la creazione dei gruppi ha necessariamente richiesto un processo di riallineamento e di riorientamento delle attività scientifiche, conseguente all'attivazione del progetto di Eccellenza. In particolare, la nuova linea strategica legata al tema "food" ha indubbiamente consentito l'avvio di studi e ricerche in grado di produrre frutti significativi, specie nella prospettiva degli impegni presi nell'ambito del Progetto di eccellenza, ma ha al tempo stesso richiesto a molti docenti di aprire nuove traiettorie di ricerca, talvolta modificando in modo significativo le linee scientifiche precedentemente consolidate e fruttuose almeno nel breve periodo.

#### Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti



Nonostante le numerose azioni attuate a livello di Dipartimento, i risultati relativi ai target prefissati appaiono almeno in parte deludenti. La percentuale di articoli in fascia A rispetto alle pubblicazioni complessive è calato rispetto al dato iniziale, pur risultando discretamente elevata la percentuale di articoli in fascia A rispetto al numero complessivo dei soli articoli. Ugualmente, calato rispetto al valore iniziale è il numero di prodotti della ricerca in rapporto al numero di addetti.

Un possibile elemento di debolezza relativo all'attività di ricerca, riguarda il crescente coinvolgimento del personale docente e ricercatore in attività di public engagement, di estrema rilevanza e al tempo stesso tali da assorbire almeno in parte le risorse degli studiosi, tanto più nel contesto del Progetto di Eccellenza che prevede numerosi attività rivolte alla collettività.

Un elemento di forza che dovrebbe produrre un miglioramento rispetto ai trend evidenziati può essere identificato nel reclutamento di un numero significativo di nuovi ricercatori nell'ambito del Progetto di Eccellenza di Dipartimento. Sempre nell'ambito del Progetto di eccellenza in tema food, la creazione dei gruppi di ricerca interdisciplinari menzionati nel quadro precedente, ha presumibilmente comportato per molti docenti l'apertura di nuove traiettorie di ricerca, talvolta, come già segnalato, cambiando in modo significativo le linee scientifiche precedentemente consolidate. L'investimento effettuato sta dando già risultati rilevanti, quali numerosi contributi pubblicati in sedi prestigiose, l'avvio di rapporti di collaborazione internazionali e di periodi di visiting di alto profilo, ma ha al tempo stesso comportato un rallentamento fisiologico dell'attività pubblicistica. Nel complesso, è plausibile prevedere un incremento della produttività nei prossimi anni, quando gli investimenti compiuti nel periodo attuale troveranno piena maturazione.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Riduzione della produttività pro-capite e della qualità media delle pubblicazioni misurata come rapporto tra articoli in fascia A e totale delle pubblicazioni a livello di Dipartimento	Al fine di rafforzare ulteriormente le potenzialità di ricerca e pubblicazione derivanti dai gruppi interdisciplinari costituiti nell'ambito del Progetto di Dipartimento di eccellenza si intende promuovere, oltre alle riunioni con i membri dei singoli gruppi, una riunione annuale tra i coordinatori dei diversi gruppi. Ciò potrebbe consentire di favorire l'emergere di ulteriori sinergie e progettualità.	Direttore di Dipartimento Delegato per la Qualità della Ricerca



## 3.2 LA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico D2 – Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale



Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Fonte dati
		2025	2025		2026	2026		2027	2027		
D22_GIURI Numero di curricula attivati nei Corsi di studio del Dipartimento	Non sono presenti curricula nell'ambito dei Corsi di studio del Dipartimento	>= del valore iniziale	2	Target raggiunto	>= del numero relativo all'anno precedente			>= del numero relativo all'anno precedente			Delibere dei Consigli di Corso di studi e Schede SUA



Percentuale di insegnamenti obbligatori i cui docenti utilizzano un approccio didattico che prevede elementi di didattica laboratoriale o esperienziale	27%	2% in più della percentuale e riferita al 2023	26% [nota: il dato può risentire di importanti errori di misurazione]	-1%	2% in più della percentuale e raggiunta nell'anno precedente			2% in più della percentuale e raggiunta nell'anno precedente			Censimento proposto a livello di Dipartimento o attraverso email circolare e survey per raccogliere le informazioni
Percentuale di Studenti coinvolti in attività di tirocinio [NOTA: questo obiettivo si applica esclusivamente ai Corsi di studio per i quali l'attività di tirocinio non è obbligatoria]	1%	5% in più rispetto al valore iniziale	1,7%	Non raggiunto	2% in più rispetto all'anno precedente			>= del livello raggiunto l'anno precedente			U-Gov



## Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Le azioni funzionali a promuovere un'offerta formativa sempre più interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale sono state principalmente messe in atto a livello dei singoli corsi di studio.

Per quanto riguarda il Corso di studi magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, si segnalano:

***In relazione al Corso di studi magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, si segnala:***

### **Attività laboratoriali e didattica interdisciplinare**

Considerando gli ultimi anni (in particolare, a partire dall'a.a. 2022/2023), si può osservare come il Corso di Studi abbia potenziato l'offerta e il metodo multi-interdisciplinare. Oltre al sensibile aumento di corsi d'insegnamento che integrano lezioni frontali e attività a carattere laboratoriale, sono stati introdotti nuovi corsi integrati, composti da più moduli di differenti discipline. Emblematica, in questa prospettiva, è l'attivazione di Diritto di internet e dell'intelligenza artificiale, strutturato in 6 CFU suddivisi in sei moduli.

### **Riforma dell'ordinamento didattico**

La riforma dell'ordinamento, seguita alla ridefinizione delle classi di laurea, ha significativamente ampliato l'offerta formativa: sono stati previsti quattro percorsi tematici differenti (Persona e Società; Diritto, Innovazione tecnologica, Sostenibilità; Impresa, Lavoro, Mercati; Scienze criminali), per un totale 33 CFU, che permettono allo Studente di personalizzare il proprio cammino formativo, aggiornandolo, attraverso l'introduzione di insegnamenti innovativi, alle necessità della società contemporanea, pur assicurando, in ogni caso, e a prescindere dal percorso scelto, l'acquisizione di tutte le competenze fondamentali che contraddistinguono, anche oggi, la figura qualificata del giurista.

### **Riunioni di coordinamento**

Negli scorsi anni accademici il Consiglio di Corso di Studi ha organizzato annualmente appuntamenti di coordinamento tra i docenti (c. d. Tavole rotonde), nelle quali si è avuta occasione di discutere dei profili organizzativi e qualitativi relativi al Corso, spaziando dall'opportunità di ampliare l'introduzione di prove intermedie nei vari insegnamenti, all'utilizzo della piattaforma Elly, per giungere fino alle nuove sfide, agli adattamenti e alle criticità emerse in seguito alla diffusione di massa dell'intelligenza artificiale.

***In relazione al Corso di studi unificato in Scienze politiche, si segnalano le seguenti iniziative:***

### **Attività laboratoriali**



Negli ultimi anni il CCS ha registrato un incremento significativo degli insegnamenti che prevedono attività di carattere laboratoriale. Se nell'a.a. 2022/2023 tali attività erano presenti in circa 4–5 insegnamenti tra corso di primo livello e magistrale, nella rilevazione di settembre 2024 (a.a. 2023/24) gli insegnamenti con approccio laboratoriale erano saliti a 15 complessivi (7 nel Corso di primo livello e 8 nel Corso magistrale); nella rilevazione di ottobre 2025 (a.a. 2024/25) il numero complessivo è ulteriormente cresciuto a 21 insegnamenti, di cui 11 nel Corso di primo livello e 10 nel Corso magistrale.

#### **Numero di curricula attivati**

Nel gennaio 2025, in vista dell'a.a. 2025/2026, il CCS ha approvato la riforma dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, introducendo due distinti curricula al terzo anno. La modifica è stata motivata dall'esigenza di rafforzare la caratterizzazione del percorso formativo, pur mantenendo l'impianto multidisciplinare proprio della classe L-36. In particolare, l'istituzione dei due curricula ha consentito di:

- orientare un percorso in modo più marcato verso le carriere nella Pubblica Amministrazione e nelle istituzioni nazionali ed europee, con un rafforzamento delle discipline giuridico-amministrative ed economico-pubbliche;
- affiancare un percorso maggiormente orientato alle relazioni internazionali e alle carriere europee, con una più accentuata valorizzazione delle discipline con un taglio internazionale e un rafforzamento delle competenze linguistiche

#### **Riunioni di coordinamento**

Negli ultimi anni il CCS ha organizzato annualmente momenti di coordinamento tra i docenti, sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello didattico e qualitativo. In particolare, sono stati promossi incontri periodici del corpo docente finalizzati a favorire un approccio laboratoriale alla didattica, a migliorare la qualità e l'omogeneità dei materiali caricati sulla piattaforma Elly e a rafforzare le collaborazioni tra insegnamenti afferenti a diversi settori scientifico-disciplinari.

*Per quanto riguarda il Corso di studi unificato in Servizio sociale, si segnala:*

#### **Attività laboratoriali e didattica interdisciplinare**

Negli ultimi anni, e in particolare a partire dall'a.a. 2022/2023, i Corsi di Studio hanno progressivamente rafforzato l'impianto multidisciplinare, interdisciplinare e partecipato della didattica, attraverso l'introduzione di insegnamenti strutturati in moduli affidati a docenti e professionisti afferenti a diversi settori scientifico-disciplinari, con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei saperi e il confronto tra approcci teorici e pratici.

Nel Corso di Laurea triennale in Servizio sociale, tra le esperienze più significative si segnalano insegnamenti a scelta e attività laboratoriali quali: "Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere"; "Il Servizio sociale professionale: il ruolo dell'Assistente sociale", articolato in moduli tematici (infanzia, adolescenza e famiglie; non autosufficienza; povertà e nuove marginalità; giustizia penale e servizi; servizio sociale in emergenza); "La gestione delle emozioni nel processo di aiuto", con moduli dedicati alle neuroscienze, al conflitto, ai contesti organizzativi e al burnout; "Cura, società e politica", strutturato in moduli che integrano prospettive storico-politiche, sociologiche e transnazionali; nonché l'insegnamento "Il servizio sociale in emergenza".



A partire dalla coorte 2025/2026, l'offerta formativa del Corso di Laurea triennale è stata ulteriormente implementata mediante l'introduzione di insegnamenti fondamentali a frequenza obbligatoria, anche a carattere laboratoriale, finalizzati a rafforzare una didattica interattiva ed esperienziale, orientata all'integrazione tra competenze teoriche e pratica professionale. In particolare, al primo anno è stato introdotto l'insegnamento "Orientamento per assistenti sociali riflessivi: Empatia e professionalità, prendersi cura degli altri e di sé", con funzione propedeutica rispetto ai laboratori metodologici e alle attività di tirocinio previste nel piano di studi. Accanto ai laboratori di metodologia applicata al servizio sociale, già presenti nell'ordinamento, sono stati inoltre attivati insegnamenti laboratoriale a frequenza obbligatoria quali "Laboratorio di scrittura professionale I e II" e "Strumenti di ascolto e comunicazione nel servizio sociale", che prevedono attività pratiche, seminari e testimonianze professionali in preparazione al tirocinio e all'attività lavorativa.

Nel Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi sociali, l'attenzione alle competenze interdisciplinari e trasversali si esprime in insegnamenti modulari dedicati alla direzione, al coordinamento e alla progettazione nei servizi sociali, nonché in esperienze quali la clinica sociologico-giuridica, cui possono essere collegati tirocini extracurriculari e tesi sperimentali. Sono inoltre previsti laboratori multidisciplinari e insegnamenti trasversali su pari opportunità, genere, conflitti e cura.

#### **Riforma dell'ordinamento didattico**

La riforma dell'ordinamento ha infine ampliato e aggiornato l'offerta formativa con insegnamenti innovativi coerenti con l'evoluzione della professione e dei bisogni sociali emergenti, in particolare nei campi delle migrazioni, dell'interculturalità, delle politiche per l'infanzia e della giustizia riparativa.

Nel complesso, le azioni intraprese evidenziano un rafforzamento organico della dimensione laboratoriale, interdisciplinare e professionalizzante dell'intero percorso formativo.

#### ***Corso di laurea magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovations***

Il Corso di studi è di recente attivazione e i dati riportati riguardano in questo caso il primo anno di erogazione della didattica per i vari insegnamenti. Il Corso è stato fin dall'inizio concepito in una prospettiva di didattica laboratoriale sia nell'ottica delle lezioni in presenza sia nell'ottica delle lezioni a distanza, chiedendo ai Docenti di adottare approcci alla didattica coinvolgenti e in grado di favorire la discussione e la riflessione partecipata.

Una iniziativa specifica relativa alle attività blended ha riguardato il coordinamento e il perfezionamento di tali attività a livello di Corso, attraverso riunioni dedicate e discussioni in Corso di studio finalizzate anche alla raccolta delle buone pratiche alla redazione di una prima bozza di linee guida da condividere tra tutti i Docenti.

Le numerose riunioni a cadenza quasi settimanale tra i Docenti, che ha consentito di confrontarsi e coordinarsi sui contenuti e i metodi degli insegnamenti, anche coinvolgendo i rappresentanti degli studenti, appaiono un ulteriore e specifico elemento di novità che il Corso intende mantenere per quanto possibile nel tempo.



### Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

In termini di risultati raggiunti rispetto agli indicatori proposti, la promozione di un'offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale presenta luci e ombre.

Da un lato, l'attivazione di due curricula nell'ambito di un Corso di studi del Dipartimento va nella direzione di ampliare ulteriormente l'interdisciplinarietà dei percorsi proposti e dell'offerta complessiva del Dipartimento.

Dall'altro, il mancato risultato in termini di percentuale di studenti coinvolti in tirocini (aumentati meno di quanto prefissatosi) porta a riflettere sulle modalità di coinvolgimento degli studenti in attività diverse dalla pura preparazione degli esami.

Il dato relativo alla percentuale di insegnamenti obbligatori in cui sono implementate attività laboratoriali conferma lo sforzo messo in campo dalla governance dei diversi Corsi di studio e dal corpo docente nell'ottica dell'innovatività della didattica anche relativamente agli insegnamenti obbligatori, per i quali la presenza in aula di un maggior numero di studenti rispetto agli insegnamenti a forchetta o a libera scelta risulta maggiore, complicando così l'applicazione di approcci esperienziali e laboratoriali. Il dato indicato è peraltro ricavato a partire da un questionario online sottoposto ai docenti del Dipartimento. Poiché, come in tutte le rilevazioni, il tasso di risposta è inferiore al 100%, è plausibile che il dato presenti errori di misurazione che portano a distorsioni verso il basso (il numero totale di insegnamenti obbligatori è calcolato dall'offerta formativa, mentre il numero di insegnamenti con approccio laboratoriale è ricavato dalle risposte ai questionari). L'attuale valore sembra certamente indicare una non diminuzione degli insegnamenti che adottando approcci alla didattica innovativi, suggerendo al contempo iniziative ulteriori di stimolo in tal senso.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Relativamente scarsa realizzazione di tirocini	A partire dal 2026 gli incontri informativi rivolti a tutti gli studenti a cura del Delegato per i tirocini di Dipartimento, funzionali a riportare anche a voce le informazioni presenti online saranno portati a due	Delegato per i Tirocini



### Obiettivo strategico D3 – Riquilibrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita



Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Fonte dati
		2025	2025		2026	2026		2027	2027		
Numero di iscritti al primo anno	818	>=del dato del 2023	869	Target raggiunto o (+6,2% rispetto al valore minimo prefissato)	>=del dato del 2025			>=del dato del 2026			Segreteria studenti



ID21 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno nei Corsi di Studio del Dipartimento	0,539	>=0,5	0,5957	Target raggiunt o (+0,06% rispetto al valore minimo prefissat o)	>=0,5			>=0,5			Anagrafe Nazionale Studenti
ID31 – Proporzione dei laureandi complessivamen te soddisfatti dei Corsi di Studio del Dipartimento	95,2%	>=90%	95,3%	Target raggiunt o (+5,3% rispetto al valore minimo prefissat o)	>=90%			>=90%			ALMALAUREA



<p>Numero di Studenti in entrata nell'ambito dei programmi di mobilità Erasmus+ e Overworld</p>	<p>46</p>	<p>&gt;=46</p>	<p>52</p>	<p>Target raggiunto (+13% rispetto al valore minimo prefissato)</p>	<p>&gt;=del dato dell'anno 2025</p>			<p>&gt;=del dato dell'anno 2026</p>			<p>UO Internazionalizzazione</p>
<p>IC24 – Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</p>	<p>31%</p>	<p>&lt;=del dato del 2023</p>			<p>&lt;=del dato del 2025</p>			<p>&lt;=del dato del 2026</p>			<p>Anagrafe Nazionale Studenti</p>

**Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio**

L'attività di orientamento in ingresso ha previsto diverse iniziative: partecipazione a saloni organizzati da scuole e Ateneo, interventi nei percorsi di orientamento attivo (15 ore), attività presso il Campus e presenza agli Open Day. Sono stati condotti anche incontri diretti nelle scuole, cicli di seminari, lezioni aperte e percorsi PCTO, che hanno registrato una partecipazione contenuta. Particolarmente rilevanti le collaborazioni con il Liceo Marconi (convenzione pluriennale per il PCTO) e con il Liceo Ulivi, quest'ultima ampliata con un progetto PNRR.



Le attività hanno assunto sempre più un approccio laboratoriale, superando la semplice informazione. Anche per i corsi magistrali sono state avviate iniziative innovative, come la giornata “La tua scelta magistrale” con seminari e laboratori. Tali azioni hanno rafforzato la visibilità del Dipartimento, contribuendo all’aumento delle immatricolazioni al primo anno, legato sia all’intensa attività di orientamento sia a un maggiore interesse per le tematiche politiche e internazionali. Non si sono rese necessarie azioni correttive, ma si proseguirà con interventi migliorativi per accrescere l’efficacia dell’orientamento.

### Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Nel periodo di monitoraggio i target sono stati raggiunti e si conferma un andamento positivo dell’obiettivo di rafforzamento dell’orientamento, testimoniato dall’aumento delle immatricolazioni e dal miglioramento della visibilità dell’offerta formativa. Tra i punti di forza figurano la varietà delle iniziative, l’approccio laboratoriale e le collaborazioni consolidate con le scuole (es. Liceo Ulivi), insieme al coinvolgimento coordinato di docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
<p><b>Pianificazione e sostenibilità organizzativa delle attività</b></p> <p>Si rileva una difficoltà nel garantire una programmazione sufficientemente anticipata e condivisa delle attività di orientamento, con ricadute sulla partecipazione dei docenti e sull’equilibrio del carico organizzativo che tende a concentrarsi su un numero limitato di persone.</p>	<p>Rafforzare il coordinamento e la pianificazione delle iniziative attraverso l’istituzione di una commissione dipartimentale di supporto che collabori con i Delegati all’orientamento e tutorato, favorendo una distribuzione più equilibrata delle attività.</p>	<p>Delegati all’orientamento e tutorato.</p>



### 3.3. LA MISSIONE SOCIETA'

Obiettivo strategico S2 Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica



Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Fonte dati
		2025	2025		2026	2026		2027	2027		
Numero di insegnamenti in tema di sostenibilità e cambiamento climatico attivati nei Corsi di studio incardinati nel Dipartimento	4	>= del dato iniziale	4	Target raggiunto (0% rispetto al valore minimo prefissato)	>= del dato del 2025			>= del dato del 2026			Delibere dei CCS e Scheda SUA



### Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Uno dei contributi che il Dipartimento offre, nell'ambito delle azioni coordinate di Ateneo, al percorso territoriale verso la neutralità climatica consiste nel promuovere l'offerta di insegnamenti in tema di sostenibilità e cambiamento climatico attivati nei Corsi di studio incardinati nel Dipartimento. A oggi il numero di insegnamenti è pari a 4. Agli insegnamenti ricompresi nel calcolo, che introducono espressamente nell'epigrafe il tema della neutralità climatica e/o della sostenibilità, si aggiungono molteplici approfondimenti sul tema in altri insegnamenti offerti dal Dipartimento.

### Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Il numero di insegnamenti erogati in tema di cambiamento climatico e/o sostenibilità, pari a 4, consente di realizzare il target indicato nel PSD, pur senza scostamenti in positivo del risultato rispetto al target stesso.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento del target sono principalmente connesse alle competenze e conoscenze dei Docenti dei Corsi di studio del Dipartimento.

Si segnala inoltre come abbia contribuito in modo significativo alla realizzazione del target l'attivazione del Corso di studi in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovations, costituito nell'ambito del Progetto di Dipartimento di Eccellenza, e quindi avvalendosi delle relative risorse destinate.

Un possibile punto di debolezza dell'azione proposta consiste nella difficoltà a comunicare efficacemente agli studenti (del Dipartimento e non solo) i contenuti in tema di sostenibilità trattati da insegnamenti che non contengono un espresso riferimento agli stessi nell'epigrafe, con una potenziale fruizione sub ottimale degli stessi.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Scarsa conoscenza dei contenuti in tema di sostenibilità trattati da insegnamenti che non contengono un espresso riferimento agli stessi nell'epigrafe	Riferimento diretto, nell'offerta formativa erogata indicata sul sito del Corso, della presenza di contenuti in tema di sostenibilità.	Presidenti dei Corsi di studio Manager didattici dei Corsi di studio RPP



## Obiettivo strategico S3 – Ottimizzare l'operatività dell'Ateneo nell'ambito della giustizia sociale



Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Target	Risultato	Scost. %	Fonte dati
		2025	2025		2026	2026		2027	2027		
Numero di accordi stipulati con associazioni del terzo settore e ONG	2	Almeno 1 più del dato iniziale	3	Target raggiunto (0% rispetto al valore minimo prefissato)	>= del dato del 2025			>= del dato del 2026	Z	Z	Segreteria dipartimentale



Numero di eventi di public engagement realizzati	12	Almeno 2 più del dato iniziale		>= del dato del 2025			>= del dato del 2026			Segreteria dipartimentale
--	----	--------------------------------	--	----------------------	--	--	----------------------	--	--	---------------------------

### Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Al centro delle attività del dipartimento per ottimizzare la giustizia sociale c'è la relazione con il territorio, intesa come una relazione reciproca in virtù della quale il dipartimento arricchisce le proprie competenze e ambiti di intervento nella relazione con il privato sociale e le organizzazioni del territorio, e a sua volta contribuisce al dibattito sociale e culturale della città sui temi della giustizia a partire dalle proprie attività di ricerca. È in questo processo di doppia reciprocità che si inseriscono le attività realizzate per raggiungere gli obiettivi previsti. È stata stipulata una nuova convenzione con l'associazione AVIS comunale di Parma (referente professor Giacomo Degli Antoni, in collaborazione anche con il CIRS) che prevede attività di promozione delle attività di AVIS con la comunità accademica, ma anche attività congiunte di didattica e di ricerca. Al netto di questa nuova convenzione che permette di raggiungere il target previsto, c'è ancora un ampio margine di migliorabilità nella formalizzazione di accordi con il territorio poiché la rete di relazioni in molteplici ambiti che riguardano la giustizia sociale è molto ricca, come testimonia la collaborazione con associazioni ed enti del terzo settore nelle attività di public engagement. Per quanto riguarda questa seconda tipologie di attività sono state realizzate molteplici iniziative di public engagement in diversi ambiti di intervento significativi nell'ambito della giustizia sociale. Oltre al raggiungimento del valore soglia, vale la pena analizzare le tipologie di eventi e gli ambiti. Si tratta infatti di eventi che affrontano il tema della giustizia sociale secondo diverse angolazioni coerenti con gli interessi e le competenze del personale del dipartimento nonché coerenti con gli obiettivi strategici dell'ateneo – l'equità di genere, il mondo carcerario ed i diritti delle persone detenute, i processi di razzializzazione, i diritti ed il benessere dell'infanzia. In molti casi non si tratta di eventi di disseminazione classici, ma di iniziative che utilizzano metodi di tipo partecipativo e creativo (come il teatro forum, il fumetto, i laboratori autobiografici) che promuovono processi di giustizia sociale anche sotto il profilo della metodologia.



### Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Il numero di accordi stipulati con associazioni del terzo settore e ONG rivela una decisa vivacità del Dipartimento nel rapportarsi con le realtà del territorio attive nel contesto della giustizia sociale.

Non si evidenzia l'utilizzo di risorse economiche dedicate, e la principale risorsa che ha consentito il risultato riguarda il lavoro dei Docenti impegnati sul campo e della delegata alla Terza missione del Dipartimento.

Come punti di forza si segnala la presenza in Dipartimento di molti dei componenti del Tavolo sulla Giustizia Sociale (TAGSO) quale il Delegato di Ateneo alla Giustizia sociale, la delegata al Polo Universitario Penitenziario, la direttrice del CIRS e la presidente del Comitato Unico di Garanzia. Questo elemento può favorire un raccordo ottimale tra le attività svolte a livello centrale e quelle dipartimentali.

Un eventuale punto di debolezza può riguardare la difficoltà di monitorare efficacemente tutte le iniziative di public engagement promosse dai Docenti,

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Difficoltà nel segnalare e mettere in sinergia tra colleghi le iniziative di public engagement realizzate	Attivazione di una pagina di archivio del sito del Corso in cui riportare le iniziative realizzate nell'ambito del Dipartimento.	Delegato dipartimentale alla terza missione RPP



### 3.4 LA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE

Obiettivo strategico PPR4 Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo dipartimentale



Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
Documenti nuovi o aggiornati in Libreria AVA	20	Almeno 5 più del dato iniziale	52	+160%	>= del dato del 2025			>= del dato del 2026			Libreria AVA siti dipartimentali

#### Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

L'obiettivo strategico PPR4, per l'annualità 2025, si collega agli obiettivi operativi assegnati al personale tecnico amministrativo PPR4\_06\_2025 e PPR4\_07\_2025 "Gestire i contenuti della libreria documentale AVA e del sito Web dipartimentale in ottica di AQ, del PIAO 2025 di Ateneo. Nel corso del 2025, l'azione del Dipartimento si è sostanziata nelle seguenti attività tecniche e gestionali:



- **Ripristino dei caricamenti in Libreria AVA:** Riattivazione dei flussi documentali, fermi al 2018, con l'inserimento sistematico dei verbali dei Consigli di Dipartimento e dei CCS prodotti dalla nuova gestione.
- **Allineamento procedurale:** Avvio, a partire da ottobre 2025, del caricamento dei verbali e delle relazioni del PQD e recepimento immediato delle modifiche strutturali ai documenti di programmazione segnalate dal PQA di Ateneo.
- **Revisione della programmazione specialistica:** Redazione del nuovo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e aggiornamento integrale della documentazione relativa al Sistema di monitoraggio della Ricerca e della Terza Missione.
- **Attività di coordinamento:** Svolgimento di sessioni di lavoro dedicate con i membri del PQD per la verifica dei requisiti necessari in vista della visita ANVUR.

L'insieme di queste azioni ha permesso di trasformare la Libreria AVA in uno strumento di controllo e programmazione organico, recuperando il pregresso e rispondendo efficacemente ai requisiti di monitoraggio dell'Ateneo.

Contesualmente si è provveduto ad avviare l'aggiornamento delle pagine web del Dipartimento dedicate alla qualità. Tale attività proseguirà nel 2026 mediante l'obiettivo operativo PPR4\_06\_2026 "Migliorare il sito web per l'assicurazione della qualità dipartimentale" finalizzato ad aggiornare le pagine di AQ sui siti web di Dipartimento, dei corsi di studio e dottorati di ricerca.

### Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

L'analisi dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2025 evidenzia un trend estremamente positivo, con un incremento della documentazione prodotta e archiviata pari al 160% rispetto al valore iniziale. Tale dato supera ampiamente il target programmatico del 5%, riflettendo un impatto determinante sulla strategia dipartimentale: l'azione intrapresa ha infatti permesso di superare una fase di stasi documentale che persisteva dal 2018, ristabilendo la piena funzionalità dei sistemi di programmazione e controllo.

Il raggiungimento di questo obiettivo è il risultato di una proficua sinergia tra la nuova Presidenza, il supporto tecnico e la Segreteria Amministrativa, il cui coordinamento ha garantito l'allineamento dei flussi documentali correnti e il recupero del pregresso. Tra i principali punti di forza si annoverano la tempestività nel recepimento delle linee guida del PQA di Ateneo e la capacità di aggiornare in tempi brevi strumenti complessi come il Rapporto di Riesame Ciclico e i sistemi di monitoraggio della Ricerca e della Terza Missione, anche in un'ottica di preparazione alla visita ANVUR.

Sotto il profilo critico, si rileva una parziale e residua incompletezza riguardante sia alcuni verbali e relazioni del Presidio di Qualità Dipartimentale, sia i verbali del Consiglio di Dipartimento. Tuttavia, tale scostamento non inficia la solidità del risultato complessivo e rappresenta l'area di perfezionamento già programmata per il prossimo periodo, in coerenza con gli obiettivi di AQ 2026 del dipartimento (obiettivo 4).



Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
<i>Parziale e residua incompletezza della documentazione sulla libreria AVA (documenti riferiti al PQD e al CdD)</i>	Gli obiettivi di AQ 2026 del Dipartimento e, in particolare, l'obiettivo <b>AQ4 "Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA"</b> consentiranno l'aggiornamento del sito web dipartimentale e il completamento della repositorAVA in ottica di trasparenza e qualità.	<i>RAG, PTA</i>
<i>Aggiornamento del sito web dipartimentale</i>	Nell'ambito del PIAO 2026 è stato assegnato all'ambito tecnico dipartimentale l'obiettivo operativo <b>PPR4_06_2026 "Migliorare il sito web per l'assicurazione della qualità dipartimentale"</b> finalizzato ad aggiornare le pagine di AQ sui siti web di Dipartimento, dei corsi di studio e dottorati di ricerca.	<i>RAG, PTA</i>



## 4. SINTESI COMPLESSIVA DELLE RISORSE UTILIZZATE, DELLE CRITICITA' RILEVATE E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### MISSIONE RICERCA

	RISORSE UTILIZZATE
Economiche	Finanziamento borsa dottorato (€ 20037,36); Fondi per l'incentivazione della pubblicazione in rivista in Fascia A , inclusi fondi Dipartimento di Eccellenza e altri fondi ministeriali (PRIN,PNRR ecc...) per Complessivi € 46105
Umane	Docenti e ricercatori del Dipartimento. Coordinatore del Dottorato; Commissione internazionalizzazione di Dipartimento; Delegato per la Qualità della Ricerca.

### MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI A STUDENTESSE E STUDENTI

	RISORSE UTILIZZATE
Economiche	Fondit del Progetto Dipartimento di Eccellenza F4F destinata alla didattica di elevata qualificazione per il pupotenziare una didattica esperienziale e laboratoriale (€21.895 circa); Finanziamenti su fondi Bando di Ateneo per il reclutamento di Visiting Professor per l'a.a. 2025/2026 dei Visiting Professor.(€24.00), Fondi Pot spesi nel 2025 per laboratori di partecipazione sociale e lezioni aperte € 51.900, fondi CUG per laboratori interdisciplinari (€1200)
Umane	Docenti e ricercatori del Dipartimento; Presidenti dei Corsi di studio; Delegato per i Tirocini.
Strumentali / infrastrutturali	Aule e sale studio attrezzate di dispositivi video e aule, Biblioteche di Giurisprudenza e sale studio



## MISSIONE SOCIETÀ

	RISORSE UTILIZZATE
Economiche	Fondi a budget Food for Future, Fondi CUG per progetto OR.I.oNE (€5500,00), fondi FAPE, Fondi di Ricerca competitiva
Umane	Presidenti dei Corsi di studio; Delegato dipartimentale alla terza missione; Manager didattici dei Corsi di studio; RPP.

## MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE

	RISORSE UTILIZZATE
Umane	Direttore del Dipartimento; Personale Tecnico e Amministrativo, con particolare riferimento ai manager per la qualità della didattica al personale amministrativo in PQD e al personale preposto alla redazione del nuovo sito sul dottorato di Ricerca.
Strumentali / infrastrutturali	Strumentazione informatica

Missione	Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva
RICERCA		
Obiettivo strategico R2 – Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca	Attività didattica non sia visibile sul programma gestionale di Ateneo (UGOV).	Includere l'attività didattica del dottorato nell'ambito di UGOV
Obiettivo strategico R4 – Valorizzare la ricerca	Riduzione della produttività pro-capite e della qualità media delle pubblicazioni misurata come	Al fine di rafforzare ulteriormente le potenzialità di ricerca e pubblicazione derivanti dai gruppi interdisciplinari costituiti nell'ambito del Progetto di Dipartimento di eccellenza si intende



di base e migliorare la qualità della ricerca	rapporto tra articoli in fascia A e totale delle pubblicazioni a livello di Dipartimento	promuovere, oltre alle riunioni con i membri dei singoli gruppi, una riunione annuale tra i coordinatori dei diversi gruppi. Ciò potrebbe consentire di favorire l'emergere di ulteriori sinergie e progettualità.
DIDATTICA		
Obiettivo strategico D2 – Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale	Relativamente scarsa realizzazione di tirocini	A partire dal 2026 gli incontri informativi rivolti a tutti gli studenti a cura del Delegato per i tirocini di Dipartimento, funzionali a riportare anche a voce le informazioni presenti online saranno portati a due
Obiettivo strategico D3 – Riqualificare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	Pianificazione e sostenibilità organizzativa delle attività Si rileva una difficoltà nel garantire una programmazione sufficientemente anticipata e condivisa delle attività di orientamento, con ricadute sulla partecipazione dei docenti e sull'equilibrio del carico organizzativo che tende a concentrarsi su un numero limitato di persone.	Rafforzare il coordinamento e la pianificazione delle iniziative attraverso l'istituzione di una commissione dipartimentale di supporto che collabori con i Delegati all'orientamento e tutorato, favorendo una distribuzione più equilibrata delle attività.
Obiettivo strategico S2 Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica	Scarsa conoscenza dei contenuti in tema di sostenibilità trattati da insegnamenti che non contengono un espresso riferimento agli stessi nell'epigrafe	Riferimento diretto, nell'offerta formativa erogata indicata sul sito del Corso, della presenza di contenuti in tema di sostenibilità.
Obiettivo strategico S3 – Ottimizzare l'operatività	Difficoltà nel segnalare e mettere in sinergia tra colleghi le iniziative di public engagement realizzate	Attivazione di una pagina di archivio del sito del Corso in cui riportare le iniziative realizzate nell'ambito del Dipartimento.



dell'Ateneo nell'ambito della giustizia sociale		
Obiettivo strategico PPR4 Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo dipartimentale	<i>Parziale e residua incompletezza della documentazione sulla libreria AVA (documenti riferiti al PQD e al CdD)</i>	Gli obiettivi di AQ 2026 del Dipartimento e, in particolare, l'obiettivo <b>AQ4 "Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA"</b> consentiranno l'aggiornamento del sito web dipartimentale e il completamento della repositoryAVA in ottica di trasparenza e qualità.
	<i>Aggiornamento del sito web dipartimentale</i>	Nell'ambito del PIAO 2026 è stato assegnato all'ambito tecnico dipartimentale l'obiettivo operativo <b>PPR4_06_2026 "Migliorare il sito web per l'assicurazione della qualità dipartimentale"</b> finalizzato ad aggiornare le pagine di AQ sui siti web di Dipartimento, dei corsi di studio e dottorati di ricerca.





**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)